COMUNE DI FANO ADRIANO

Provincia di Teramo

Parere del Revisore dei Conti

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Parisse, quale Revisore dei conti dell'Ente ha ricevuto in data 17.05.23 la proposta di deliberazione di Giunta n. 29 del 10.05.23 avente ad oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 (art. 3, comma 4, D.LGS. N. 118/2011).**

Vista la già menzionata proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto "**Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 (art. 3, comma 4, D.LGS. N. 118/2011)** e, i seguenti allegati:

- Allegato A) - residui attivi cancellati;
- Allegato B) - residui passivi cancellati;
- Allegato C) - residui attivi e passivi reimputati;
- Allegato D1) - residui attivi conservati al 31.12.2022;
- Allegato D2) - residui attivi conservati al 31.12.2022;
- Allegato E1) - residui passivi conservati al 31.12.2022;
- Allegato E2) - residui passivi Conservati al 31.12.2022;
- Allegato F) - composizione FPV.

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile del 10.05.2023.

Richiamati:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Comune di Fano Adriano - Prot. n. 0002043 del 22-05-2023 arrivo

Esaminata la predetta proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata, nell'ambito della quale è stato tra l'altro precisato quanto segue "…alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate…….".

Premesso

- che l'organo di revisione ha quindi provveduto alla verifica dei dati sulla base di ogni documentazione offerta dall'Ente;
- che il tutto è stato analizzato in relazione alle rispettive aree interessate;

Ciò premesso, ha quindi rilevato la seguente situazione:

A) In esito agli allegati relativi ai residui da conservare a fine 2022;

- ha rilevato che i residui attivi portano ad un valore generale di € 2.034.299,69 e quello dei residui passivi, ad un valore generale di € 4.373.658,43 da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022;
- ha rilevato che nell'ambito dei residui passivi, sono emersi quelli non più insussistenti, pari a € 34.530,03 e, le motivazioni a loro connesse;
- ha analizzato, allo stesso tempo, con esame preventivo ed a campione avanzato all'Ente, la richiamata documentazione riguardante l'operazione di riaccertamento ordinario in particolare:

a) mediante tecnica casuale a campione i residui di competenza, così suddivisi:

1) residui attivi: € 8.493,50 (accertamento tari); € 5.500,00 (approvazione ruolo servizio idrico); € 489,28 (diritti rilascio carte d'identità);

2) residui passivi: € 265,61 (spese energia elettrica locali struttura ricettiva); € 805,26 (spesa per stampa, imbustamento e postalizzazione tari da anno 2017 ad anno 2020); € 524,31 (regolarizzazioni contributive arretrate); € 295,19 (spese varie per cancelleria, stampanti e registri); € 11.230,53 (spese illuminazione votiva); € 85,00 (locali centro per l'impiego di Teramo, quota compartecipazione comunale).

b) mediante tecnica casuale a campione per i residui delle annualità anteriori a quelli di competenza (per gli attivi dal periodo 2016 al 2020 e per i passivi dal periodo 2015 al 2020 così suddivisi:

Comune di Fano Adriano - Prot. n. 0002043 del 22-05-2023 arrivo

Comune di Fano Adriano - Prot. n. 0002043 del 22-05-2023 arrivo

1) residui attivi: anno 2016 € 12.600,00 (rimborso personale co.co.co. 2016), 2017 € 1.000,00 (approvazione ruolo ordinario servizio idrico anno 2017), 2018 € 3.556,80 (contributo BIM), 2019 € 6.131,27 (lista di carico riscossione coattiva TARSU 2013 notificata 2019) e anno 2020 € 800,00 (contributo autonoma sistemazione somme da erogare);
2) residui passivi: anno 2015 € 580,96 (contributi libri di testo anno scolastico 2014/2015 da erogare), 2016 € 4.821,62 (spese programma riqualificazione urbana), 2017 € 1.669,27 (fornitura energia elettrica per gli immobili e strutture dell'ente struttura polivalente), 2018 € 30.456,39 (attuazione 2^ piano strategico mitigazione rischio idrogeologico), 2019 € 5.929,00 (lavori di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza strade comunali) e 2020 € 750,00 (emergenza COVID 2019 erogazione contributi iniziativa Fano solidale).

B) Per il fondo pluriennale vincolato ha inoltre verificato e rilevato, quanto segue:

ANALISI DEI RESIDUI

Parte corrente e capitale	**Esercizio di imputazione 2023**
- residui passivi reimputati	€ 638.181,26
- residui attivi reimputati	€ –
- differenza FPV	€ 638.181,26

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

	Impegni reimputati (+)FPV	**2023**	**2024**	**2025**
FPV Spese corr.	39.880,00	39.880,00		-
FPV Sp.in conto cap.	598.301,26	598.301,26		-
TOTALE	**638.181,26**	**638.181,26**	**-**	**-**

L'organo di revisione ha verificato che il fondo pluriennale vincolato per la parte uscita relativa alla sola variazione con reimputazione dal 2022 sul 2023, risulta così dettagliato:

FVP		importo
SPESA CORRENTE		39.880,00
di cui:		
spese per liti e risarc. danni		
fondo di produttività		
TOTALE SPESA CORRENTE		**39.880,00**
SPESA IN CONTO CAPITALE		598.301,26
TOTALE FPV		**638.181,26**

Le spese in conto capitali attengono in contempo a progetti di assetto del territorio ed edilizia abitativa, trasporti e diritto alla mobilità, soccorso civile e politiche giovanili, sport e tempo libero.

L'organo di revisione, in relazione agli atti trasmessi, ha quindi verificato la correttezza della reimputazione degli impegni, in relazione al fondo pluriennale vincolato per la parte relativa alla spesa e la loro conformità.

CONCLUSIONI

Il Revisore tenuto conto delle verifiche effettuate, di quanto riportato nell'ambito del presente documento e fatto salvo quanto osservato, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame.

Fano Adriano lì, 22.05.2023

Il Revisore dei Conti
Dott. Lorenzo Parisse

Comune di Fano Adriano - Prot. n. 0002043 del 22-05-2023 arrivo